

ISTITUTO DI PSICOSINTESI
Via San Domenico, 16
50133 FIRENZE

Eretto in Ente Morale con Decreto
1721 del 1 agosto 1965

Fondatore: Dott. Roberto Assagioli

(Appunti non riveduti) - 1932

ELEMENTI SPIRITUALI NELLA PERSONALITÀ

IL SENSO MORALE

(*Archivio Assagioli - Firenze*)

Dott. Roberto Assagioli

Discesa dei raggi individuali e loro sorte. Problema preliminare fondamentale: origine degli elementi superiori. Teoria materialistica, positivistica, evolutiva in senso stretto. (Darwin).

“Il superiore si sviluppa dall’inferiore”. Sua inammissibilità. Sarebbe creazione dal nulla. Assurdo, inconcepibile (i materialisti criticano l’idea teologica della “creazione dal nulla”, ma l’autoaffermazione dal nulla è ancora più inaccettabile).

Risposta: Vi è tutto in germe nella materia. Ma se la materia ha in sé latenti tutte le possibilità più alte dello Spirito, non è più la materia dei materialisti; è ben altra cosa. Sarebbe: Spirito latente “solidificato”. Come il ghiaccio è sempre H₂O - acqua - vapore - vapore congelato, solidificato. (Non prestarsi quindi alla sostituzione delle due “materie”..., al gioco dei bussolotti...).

Dunque l’evoluzione presuppone l’involuzione; “discesa”, solidificazione dello Spirito fino alla materia, e poi ri-ascensione, sprigionamento graduale delle potenzialità latenti. Ciò potrebbe soddisfare, ma non ci crediamo del tutto. L’evoluzione così concepita non esclude affatto una concomitante azione fautrice sia attrattiva che diretta dello Spirito rimasto libero, trascendente. Non tutto lo Spirito si è involuto.

“Avendo pervaso con una parte di Me questo Universo, Io rimango”.

Bhagavad Gita

Analogia con sole e terra. La terra è un frammento di sole staccato, proiettato nello spazio, solidificato. Quindi tutto ciò che è nella terra, la vita delle creature terrestri, proviene dal sole. (Improbabilità della teoria di Arrhenius delle sfere cosmiche; del resto ciò non farebbe che

spostare il problema). Ma il sole è rimasto e continua ad esercitare la sua azione benefica e necessaria per la vita sulla terra. Calore - luce. Prendiamo ad esempio un seme, una ghianda: ha tutte le potenzialità di una quercia, ma perché si esplichino, occorrono: calore, luce, sole. La quercia è il prodotto dell'azione stimolatrice del sole sul seme, nel seno della terra.

Così per le anime: evoluzione dal basso e azione dall'alto.

ELEMENTI PRINCIPALI DELL'IO SUPERIORE CHE SI MANIFESTANO NELLA COSCIENZA:

- IL SENSO MORALE -

Il senso morale è la consapevolezza di ciò che è retto, giusto e buono; che si manifesta come:

- Voce della coscienza.
- Senso di responsabilità.
- Sentimento di giustizia (quest'ultimo già nei bambini e nei primitivi).

Loro sviluppo graduale, "dal basso". Si risveglia per azione esterna; rapporti con altri, autorità; norme esterne, codici morali, riconoscimento dei diritti altrui, giustizia, solidarietà, trasgressione e sanzione, colpa e pena; punizione, accettazione e riconoscimento che sono giusti. Interiormente, introiezione della legge, autonomia, raffinamento e sviluppo della coscienza morale.

"O dignitosa coscienza e netta
Come t'è picciol fallo amaro morso".

Elementi già insiti nella personalità (ereditari, autoereditari, ambientali), e raggio che discende.

Aspetti più alti: solidarietà di gruppi sempre più ampi, unità della vita (orizzontale); concezione sempre più spirituale, interiore e dinamica. Unione con la perfezione, con l'Io Spirituale (verticale).

* * *

PATOLOGIA DELLA MORALE

Perdurare di stadi primitivi: arresto, degenerazioni, caricature, esagerazioni, perversioni e repressione.

Paura eccessiva del male: moralismo ristretto, morali negative, costrittive, repressive, statiche.

Farisaismo: orgoglio della propria moralità.

Finzione. Ipocrisia. Formalismo.

Immoralismo. Amoralismo (al di là del bene e del male). Passaggio da una concessione morale ristretta, fossilizzata e morta, ad un'altra. Dalla legge di stretta giustizia, alla legge dell'Amore. Spiriti prometeici, apparentemente immorali:

Cristo e i Farisei, Spinoza, ecc.: distruzione per ricostruire.

Crisi di passaggio, pericolose: possibilità di deviazioni, di ricadere nell'immoralità. Pseudo-prometeici. Nietzsche e i nietzschiani. Vedi poesie di Luigi Valli: *Pitecantropo* (caricatura del superuomo).

Pure queste crisi di sviluppo sono necessarie. Comprenderle in sé e negli altri, e dirigerle bene.

Rimorso. Incapacità a superare la colpa. Lady Macbeth: "I più eletti profumi di Arabia non varranno a render tersa questa piccola mano".

"La malattia diviene spesso, nelle mani del Super-io, il mezzo per punire l'io, il sé, per farlo soffrire. Il malato è allora costretto a comportarsi come un colpevole che ha bisogno della malattia per espiare il suo delitto" (Freud).

Sindromi di auto-punizione apparente e sindromi di auto-punizione dissimulata.

Varie manifestazioni: Paura di essere arrestati, accusati. Impulso ossessivo a lavarsi. Malati che si lavano per ore e ore.

Menomazione di un organo ritenuto colpevole. Antico precetto: se il tuo occhio ha peccato, strappalo; se la tua mano ha peccato, tagliala. Paralisi. Auto-punizione estrema: suicidio.

Non tutti i suicidi sono dovuti a questa causa, ma alcuni sì; senza che la persona ne sia cosciente. Conferma: sollievo di malati dopo il "rito espiatorio" (ad esempio essersi lavati).

... i loro sintomi più costanti, più tenaci, possono cessare da un giorno all'altro, quando il malato diviene accidentalmente vittima di qualche grande sofferenza fisica organica (febbre,

dolori, intervento chirurgico), oppure sofferenza morale (perdita di un posto o di denaro; lutto). Vedi il libro di R. Allendy: *La Justice intérieure*, basato su tutto ciò.

Cura dell'autopunizione. Sostituire l'auto-punizione quale condanna, quale vendetta del principio concepito come giudice severo, inflessibile e punitore, con l'espiazione espiatrice (che il peccatore si converta e viva), catarsi, purificazione. L'assoluzione liberatrice, la redenzione. Sostituire il rimorso sterile con il pentimento liberatore, la punizione con la compensazione. Il senso di colpa e di imperfezione diviene stimolo ad un'opera attiva di elevazione, dà la forza per le rinunce e i sacrifici necessari ad una vita morale e spirituale più alta, più pura e più nobile.

Ciò è simboleggiato e attuato socialmente nel Cristianesimo con i riti della confessione, dell'assoluzione. Ma può e deve diventare un procedimento individuale e interiore.

A questo si mira nelle cure psichiche (psicanalisi, psicosintesi): conciliazione, eliminazione del conflitto statico e logorante; unificazione dell'inferiore nel superiore, sua utilizzazione e sublimazione. Passaggio di stadio in stadio verso la luce, la perfezione, il Sole interiore; unificazione di personalità e individualità. (Allineamento, coordinazione fra personalità e Sé, attraverso l'io superiore, supercosciente).

Dott. Roberto Assagioli